

•Programma “500 giovani per la cultura”

•Art. 2 del decreto “Valore cultura”

Il presente documento costituisce una specifica del Programma straordinario per l’attuazione dell’art. 2 del decreto “Valore cultura”, approvato con decreto del Segretario generale del 6 dicembre 2013, e si riferisce alle attività da svolgere presso i luoghi della cultura statali individuati con la circ. 15 del 25.05.2015.

Per ciascuno dei tre progetti previsti all’art. 3 del Programma sono state individuati i temi specifici e le fasi del lavoro, da calibrare successivamente sulla base delle specifiche professionalità e competenze dei giovani laureati assegnati presso le singole sedi.

Progetto 1

“Grande Guerra e processi di pace: i luoghi e i contenuti”

Art. 3 del programma: *“Il progetto è finalizzato a rendere disponibile su web dei percorsi culturali attraverso i luoghi e le testimonianze che rappresentano la memoria della Prima guerra mondiale ed è collegato alle varie e numerose iniziative relative alla commemorazione per il centenario dell’evento bellico, coordinate dalla struttura di missione della Presidenza del Consiglio dei ministri con il patrocinio della Presidenza della Repubblica.”*

Finalità del progetto

Il progetto si inserisce all’interno di una vasta rete di iniziative volte a celebrare il centenario della prima guerra mondiale. In particolare sono in corso di attuazioni due progetti nazionali:

-Censimento e catalogazione dei monumenti ai caduti della prima guerra mondiale: è in corso di realizzazione da parte delle Soprintendenze territoriali un progetto nazionale, coordinato dall’ICCD, volto al censimento e alla catalogazione dei monumenti ai caduti della Grande Guerra edificati su tutto il territorio nazionale sin dagli anni immediatamente successivi all’inizio del conflitto. I primi esiti del progetto, pari a circa 4.100 monumenti catalogati, sono consultabili al sito internet www.catalogo.beniculturali.it (testo da digitare in ricerca libera: prima guerra mondiale), dove sono stati realizzati anche degli itinerari tematici.

-Documenti e immagini della Grande Guerra (www.14-18.it): realizzato dall’Istituto centrale per il catalogo unico delle biblioteche italiane (ICCU), in collaborazione con il Museo centrale del Risorgimento, la Biblioteca di storia moderna e contemporanea, la Biblioteca nazionale centrale di Roma, la Biblioteca universitaria Alessandrina e numerose altre Istituzioni con le quali l’ICCU ha firmato apposite convenzioni. La banca dati, in costante implementazione, dà accesso a oltre 260.000 immagini relative diverse tipologie di materiali: fotografie, (positivi e negativi), materiali a stampa (almanacchi e calendari, opuscoli, spartiti musicali, fogli e volantini), materiale manoscritto (diari, documenti manoscritti, fascicoli dei caduti), materiale grafico (cartoline, disegni, manifesti, mappe e carte geografiche, stampe), periodici e giornali di trincea, cimeli (album, memorabilia), una prima selezione di monumenti e lapidi censiti dall’ICCD. In particolare, tale progetto potrà essere integrato con la descrizione e digitalizzazione di una selezione di altri materiali

documentari conservati negli Archivi di Stato e in quelli pubblici e privati tutelati dalle Soprintendenze archivistiche, quali in particolare:

- liste di leva e ruoli matricolari relativi ai soldati che hanno partecipato alla Grande Guerra;
- documentazione relativa a campi di internamento per cittadini italiani in territorio austro-ungarico;
- lettere, diari, fotografie e oggetti di soldati al fronte;
- schede del fondo archivistico Ufficio notizie alle famiglie, conservato presso l'Archivio centrale dello Stato;
- cartelle cliniche del Centro psichiatrico militare di Reggio Emilia per la cura delle malattie mentali dei soldati provenienti dal fronte;
- materiali documentari riguardanti il tema della Grande Guerra presenti in archivi di letterati, artisti e musicisti;
- materiali musicali (marce, canti patriottici, inni, ecc.), manoscritti o a stampa, legati al tema della Grande Guerra.

Articolazione del progetto

Il progetto si fonda su alcuni temi presenti in tutto il territorio italiano, da declinare secondo le peculiarità regionali o locali emerse nel corso dei lavori di catalogazione e digitalizzazione dei progetti nazionali sopra citati:

-I Monumenti e i luoghi (la documentazione storica, archivistica e iconografica dei monumenti catalogati). Il progetto in corso di attuazione per la catalogazione dei monumenti ai caduti realizzati su committenza civica non hanno potuto collazionare tutta la documentazione storica relativa ai progetti de monumenti, ai disegni ideativi e alla stessa fotografia storica. Il primo tema si prefigge quindi di sviluppare tali ricerche documentarie sia per arricchire le singole schede catalografiche già realizzate, ma soprattutto per formare un patrimonio di dati digitali che potranno essere messi a disposizione delle principali Istituzioni. Inoltre potranno essere recuperati e implementati i censimenti eseguiti in anni passati dagli enti locali e non ancora strutturati su tracciati catalografici standard.

- *Il patrimonio materiale* (gli oggetti della guerra presenti nelle collezioni museali). Il secondo tema pone come obiettivo della ricerca gli oggetti materiali della Grande Guerra (divise, armi di difesa e di attacco, corredi d'ordinanza, oggetti d'uso privati etc.) spesso conservata in musei locali civici e territoriali anche in zone lontane dal fronte. Il tema si prefigge la produzione di documentazione multimediale di questa importante presenza diffusa di oggetti materici tutelati dalla vigente normativa.
- *L'iconografia del conflitto* (la produzione artistica presente nei musei). Il tema si propone di creare dei percorsi tematici e delle mostre virtuali relativi alla produzione artistica e di propaganda legati alla Grande Guerra presente nei musei italiani.
- *La memoria del territorio* (Documenti e immagini della Grande Guerra). Il terzo tema si prefigge la ricognizione, catalogazione, descrizione e digitalizzazione delle ingenti risorse documentarie, grafiche, fotografiche inerenti il tema della Grande Guerra presenti nei fondi documentari, pubblici e privati, in quei casi dove particolari fondi non siano stati ancora informatizzati.

Altro obiettivo del progetto è quello di riunire “virtualmente” le raccolte storiche di documenti e testimonianze di guerra, il Fondo Guerra, costituito in Italia tra il 1915 e il 1918 per iniziativa dell’allora Comitato nazionale per la storia del Risorgimento italiano che ha avuto il compito di costituire un corpus di materiali bibliografici, iconografici nell’ottica dell’integrazione delle fonti museali, archivistiche e bibliografiche.

L’attività si svilupperà essenzialmente in tre **fasi**:

1. Individuazione, selezione, catalogazione, descrizione e digitalizzazione di:
 - documentazione presso gli archivi di Stato e comunali sulla realizzazione delle opere in memoria dei caduti (sarà possibile in questa attività fare riferimento ai Comuni anche sulla base dell’accordo in via di definizione tra il Mibact e l’Anci). Anche le procedure di richiesta delle autorizzazioni alla pubblicazione on line sarà svolto dai partecipanti al Progetto;
 - filmati, fotografie e articoli relativi alla costruzione, inaugurazione o ad altri momenti in cui la cittadinanza si è stretta intorno ai suoi caduti o i luoghi creati per ricordarli sono stati dei centri di aggregazione (l’Istituto Luce possiede una preziosa raccolta di filmati sulle inaugurazioni di monumenti ai caduti, altri Archivi storici possono essere interpellati e consultati).
 - materiale documentario, librario, a stampa e manoscritto, grafico, cartografico, posseduto dalle biblioteche pubbliche, dagli archivi di stato e dagli archivi non statali sotto la tutela delle Soprintendenze archivistiche e dalle Istituzioni culturali pubbliche e private.
2. Post-processing delle risorse digitali, creazione di metadati, caricamento di dati e metadati e pubblicazione in rete:
 - la pubblicazione avverrà nei siti predisposti dal Mibact (SIGECweb e Portale “14-18.it”) e dalla Presidenza del Consiglio (portale “centenario1914-1918.it” realizzato dalla struttura di missione della Presidenza del Consiglio dei Ministri).
 - La documentazione digitale potrà essere inoltre disponibile per tutte le istituzioni locali che hanno contribuito al reperimento della documentazione storica; parimenti la documentazione sarà resa disponibile alle Associazioni locali inerenti il tema della Grande Guerra presenti sul territorio. Inoltre i contenuti informativi, documentali e multimediali saranno elaborati come open data e potranno venire utilizzati per la costruzione di itinerari turistico-culturali.
3. Elaborazione di articoli redazionali e contenuti arricchiti per la creazione di percorsi tematici e mostre virtuali rivolte a diverse tipologie di utenti:
 - Itinerari culturali all’interno del sito www.catalogo.beniculturali.it;
 - Percorsi didattici relativi ai materiali raccolti e al progetto complessivo realizzato saranno organizzati in collaborazione con il S’ed del Mibact;
 - Riutilizzo delle immagini del sito www.14-18.it per la realizzazione di articoli, percorsi didattici e materiali multimediali, attraverso strumenti interattivi, indirizzati a studiosi, ricercatori, studenti e semplici cittadini, che potranno interrogare le fonti più svariate e anche non convenzionali ed elaborare nuovi percorsi di ricostruzione storica della Grande Guerra;
 - Creazione di percorsi tematici all'interno del SAN (Sistema Archivistico Nazionale) destinati a un ampio pubblico, con particolare riguardo a giovani e studenti.

Le attività saranno differenziate secondo i quattro ambiti formativi previsti dal Bando (umanistico, tecnico, informatico e gestionale). L'abbinamento di ciascuna attività ai singoli giovani laureati avverrà tenendo conto della loro formazione accademica e dei loro interessi scientifici.

Le **tipologie dei documenti** da trattare sono le seguenti:

- Documenti d'archivio
- Documenti bibliografici e letterari (spoglio di riviste, quotidiani, libri storici etc.)
- Documenti grafici (stampe, disegni, manifesti, cartoline, volantini)
- Documenti cartografici
- Documenti sonori musicali e registrazioni sonore non musicali
- Bibliografia specialistica
- Documenti filmici
- Inchieste radio-televisive
- Documenti fotografici
- Oggetti storici e artistici
- Partiture e spartiti

Gli **archivi, biblioteche, istituti e musei di riferimento nazionale** sono, in prima fase, i seguenti:

- Archivi di Stato e archivi non statali
- Biblioteche pubbliche statali
- Istituto Centrale per i Beni Sonori ed Audiovisivi, Roma
- Archivi fotografici pubblici (per documentazione integrativa)
- AAMOD - Archivio audiovisivo del movimento operaio e democratico, Roma
- Cineteca Nazionale, Roma
- Istituto Luce, Roma
- Museo Centrale del Risorgimento, Roma
- Museo Civico del Risorgimento, Bologna
- Museo Storico Italiano della Guerra, Rovereto
- Museo Storico dell'Arma dei Carabinieri
- Uffici Storici di Esercito, Marina e Aeronautica
- Museo Storico della Guardia di Finanza
- Corpo Infermiere Volontarie di Croce Rossa Italiana
- Siti specialistici, vedi la [sitografia tematica su www.iccd.beniculturali.it/index.php?it/428/progetto-grande-guerra-censimento-dei-monumenti-ai-caduti-della-prima-guerra-mondiale](http://www.iccd.beniculturali.it/index.php?it/428/progetto-grande-guerra-censimento-dei-monumenti-ai-caduti-della-prima-guerra-mondiale)
- Teche RAI.

Specifica delle attività

Area umanistica

- Individuazione degli Archivi e degli Istituti dove svolgere la ricerca
- Individuazione dei siti, dei monumenti e delle memorie sul territorio e loro descrizione catalografica
- Individuazione degli oggetti storici e loro descrizione catalografica
- Individuazione e analisi dei fondi fotografici e loro descrizione catalografica
- Selezione dei documenti sulla base dei temi specifici e in relazione ai territori italiani

- Realizzazione di una documentazione informativa a corredo di ciascun documento, mediante utilizzo dei dati archivistici e della bibliografia specialistica
- Esame e selezione di documenti fotografici integrativi e/o di corredi documentali scritti
- Catalogazione dei documenti e materiali posseduti dalle biblioteche nel catalogo collettivo SBN
- Selezione e descrizione dei materiali archivistici individuati
- Normalizzazione dei record relativi ai contenuti digitali del sito www.14-18.it

Area informatica

- Digitalizzazione dei documenti
- Digitalizzazione dei documenti fotografici
- Organizzazione e gestione dei dati raccolti
- Trattamento informatico dei dati e loro pubblicazione in formato open data
- Correlazione semantica dei dati digitali con le risorse disponibili nel web con le quali è individuabile un collegamento tematico e/o territoriale
- Immissione e gestione dei dati in Sigecweb, SAN e nei siti tematici
- Caricamento dei contenuti digitali e dei dati, catalogati in SBN, nella base dati del sito www.14-18.it

Area tecnica

- Individuazione e organizzazione delle localizzazioni geografiche
- Riprese fotografiche digitali
- Costruzione di itinerari turistico-culturali basati sui quattro macro-temi e sui luoghi del territorio italiano per i quali è disponibile la documentazione presa in considerazione

Area gestionale

- Preparazione e gestione dei necessari protocolli per l'acquisizione dei documenti individuati e per la loro utilizzazione: licenze, convenzioni, autorizzazioni ecc.
- Attività organizzative e di comunicazione.

Progetto 2

“Il territorio: le eccellenze”

Art. 3 del programma: *“Il progetto è finalizzato alla rappresentazione on-line di itinerari turistico-culturali a forte vocazione territoriale. L’attenzione si focalizza sulle espressioni materiali del nostro vastissimo e diversificato patrimonio culturale materiale, evidenziando quelle espressioni artistiche (monumenti, siti archeologici, architetture, collezioni, ...) che maggiormente esprimono le eccellenze di uno specifico territorio”*.

Finalità del progetto

Attraverso la realizzazione di percorsi, mostre virtuali e itinerari turistico-culturali da proporre on-line, saranno valorizzati quei beni che per la loro aggregazione sul territorio costituiscono storicamente un sistema integrato utile a rappresentare la storia, la cultura e la società italiana.

Il prodotto on-line realizzato dovrà comprendere i riferimenti alla documentazione archivistica, alla letteratura, al cinema e dovrà collegare la storia dei luoghi all’attualità delle risorse offerte con un’attenzione specifica ai potenziali settori di mercato interessati alle specificità che caratterizzano i percorsi culturali che verranno realizzati, inevitabilmente diversi ed unici per ogni città.

Articolazione del progetto

I **temi** in cui si articolerà il progetto, modulati in base alla specificità della città e del territorio su cui si opera, sono i seguenti:

- la città ideale* (le architetture, l’urbanistica, il governo);
- la città e il suo territorio* (paesaggio, produzione agricola, allevamento, “svaghi campestri” nelle collezioni museali);
- il museo e il territorio* (le collezioni museali in relazione ai contesti di provenienza);
- le Collezioni nelle biblioteche* (fondi librari e collezioni speciali);
- itinerari e percorsi culturali* (approfondimenti culturali attraverso la creazione di risorse digitali e prodotti multimediali dedicati alla cultura letteraria, scientifica, artistica e musicale);
- i fondi archivistici di particolare interesse storico;*
- la documentazione cartografica e catastale;*
- i fondi diplomatici;*
- gli archivi gentilizi;*
- le raccolte di sigilli.*

Le attività si svolgeranno secondo le seguenti fasi:

1analisi del contesto per progettare nel dettaglio l'attività da svolgere. Individuazione di un percorso e delle risorse digitali (banche dati MIBACT, filmati e immagini etc) e le fonti documentarie e letterarie specialistiche e di maggiore accessibilità da utilizzare;

2individuazione del target, del "fruitore ideale" di un significativo patrimonio di eccellenze culturali, utilizzatore di mezzi tecnologici e multimediali (turisti ma anche accompagnatori turistici e assistenti delle destinazioni turistiche, guide, operatori di agenzia);

3realizzazione del prodotto (definizione del tracciato, redazione testi, ricerca e acquisizione materiali, editing);

La ricerca dovrà utilizzare prevalentemente **risorse digitali** e della digitalizzazione del patrimonio culturale, in particolare:

- Sistema Archivistico Nazionale (SAN) e Portali tematici afferenti
- Catalogo generale dei beni culturali
- Internet Culturale
- Cultura Italia
- Basi dati costituite da Enti Locali
- Basi dati di associazioni attive sul territorio
- Basi dati tematiche e settoriali ([Le Piazze Storiche dell'Italia meridionale e insulare](#), Atlante dei Centri Storici, Itinerari culturali del medioevo pugliese, Itinerari culturali del medioevo siciliano)
- Siti specialistici
- Archivi fotografici, documentari e multimediali pubblici e privati di associazioni e fondazioni
- Teche RAI, Roma.

Le risorse digitali generate o recuperate e i percorsi realizzati saranno **visibili** sui siti web del Mibact istituzionali e tematici e degli istituti che hanno contribuito alla realizzazione, sui sistemi nazionali e regionali.

Specifiche delle attività da svolgere

Le attività di seguito elencate saranno distribuite tra i giovani sulla base dell'appartenenza ai quattro ambiti formativi previste nel bando (umanistico, tecnico, informatico e gestionale). L'abbinamento di ciascuna attività ai singoli individui avverrà tenendo conto della formazione accademica e degli interessi scientifici di ciascuno di loro.

-Rilevamento dell'offerta culturale esistente e delle potenzialità del sito.

-Analisi e individuazione dei destinatari (aree di provenienza, età, sesso, composizione dei gruppi).

-Individuazione dei percorsi e delle fonti.

-Individuazione, esame, selezione del materiale.

-Eventuale esame e selezione di documenti fotografici integrativi e/o di corredi

documentali scritti.

-Elaborazione di articoli redazionali e contenuti arricchiti per la creazione di percorsi tematici e mostre virtuali rivolte a diverse tipologie di utenti.

-Preparazione e gestione dei necessari protocolli per l'acquisizione dei documenti individuati e per la loro utilizzazione: licenze, convenzioni, autorizzazioni ecc.

-Estrazione, reale o virtuale, ed eventuale digitalizzazione dei documenti individuati.

-Digitalizzazione dei documenti fotografici integrativi e dei documenti scritti di corredo.

-Trattamento informatico dei dati e loro pubblicazione in formato open data.

-Correlazione semantica dei dati digitali con le risorse disponibili nel web con le quali è individuabile un collegamento tematico e/o territoriale.

Progetto 3

“Patrimonio culturale immateriale”

Art. 3 del programma: *“Il progetto è finalizzato alla rappresentazione on-line di itinerari turistico culturali a forte vocazione territoriale che prendano in esame anche: tradizioni ed espressioni orali, inclusa la lingua quale veicolo del Patrimonio Culturale immateriale; le arti rappresentative; le pratiche sociali, i rituali e gli eventi festivi; le abilità artistiche tradizionali e, anche, la cultura alimentare. Il 17 novembre 2010 l'Unesco ha inserito la Dieta Mediterranea nella lista del Patrimonio Mondiale Immateriale per l'Umanità. Il termine "dieta" si riferisce all'etimo greco "stile di vita", cioè all'insieme delle pratiche, delle rappresentazioni, delle espressioni, delle conoscenze, delle abilità, dei saperi e degli spazi culturali con i quali le popolazioni del Mediterraneo hanno creato e ricreato nel corso dei secoli una sintesi tra l'ambiente culturale, l'organizzazione sociale, l'universo mitico e religioso intorno al mangiare. Il termine non concerne, dunque, esclusivamente gli alimenti, ma la socialità che intorno agli alimenti si coagula nel consumo e nella preparazione, oltre alle attività tradizionali collegate all'agricoltura, all'allevamento e alla pesca. Questo tema fa riferimento al tema della nutrizione, asse portante dell'Expo 2015 "Nutrire il pianeta, energia per la vita", ed alla convenzione Unesco per la salvaguardia del patrimonio culturale immateriale (Parigi 2003)”*.

Finalità del progetto

Il progetto è finalizzato alla individuazione del patrimonio culturale immateriale italiano relativo ai temi evidenziati nell'art. 3 del programma, con riferimento alle fonti audio-visive e sonore disponibili, allo scopo di poter costruire degli itinerari turistico culturali specificamente orientati.

In particolare sono state individuati due ambiti:

1. Il patrimonio culturale immateriale nelle fonti audio-visive. Si basa sulla selezione e sull'eventuale acquisizione di documenti audio-visivi editati (con esclusione di materiali girati grezzi), già disponibili nel web o tramite accessi locali, conservati in luoghi di cultura pubblici (statali, regionali, comunali, universitari ecc.) ed eventualmente anche privati con i quali è possibile convenzionarsi (fondazioni ecc.). Da tali documenti audio-visivi, opportunamente analizzati e selezionati, verranno individuate ed eventualmente estratte le unità uniconcettuali (parti che presentano un'autonomia tematica entro un più ampio contesto) significative a rappresentare i

quattro macro-temi nei diversi ambiti geografici e culturali e nelle diverse forme di rappresentazione (film, documentari ecc.).

Le unità uniconcettuali individuate, eventualmente digitalizzate ed editate, accompagnate dal necessario corredo informativo (fonti scritte di carattere bibliografico, eventuali documenti fotografici integrativi, ecc.), costituiranno le rappresentazioni audio-visive di altrettante *entità* del *patrimonio culturale immateriale*, che verranno inventariate attraverso l'utilizzo di un apposito modulo informativo.

2. Il patrimonio culturale immateriale nelle fonti sonore. Si basa sulla selezione e sull'eventuale acquisizione di documenti sonori relativi alle musiche di tradizione popolare. Tali documenti una volta individuati, ove necessario saranno digitalizzati ed editati, e verranno accompagnati dal necessario corredo informativo (fonti scritte di carattere bibliografico, eventuali documenti fotografici integrativi, ecc.).

Le risorse digitali così ottenute saranno consultabili on line per tutti gli utenti tramite il sito "Patrimonio culturale immateriale" dell'ICCD (<http://iccd.beniculturali.it/paci/paciSite>) per l'ambito 1, e attraverso il SAN e i Portali tematici ad esso afferenti, in particolare il Portale degli archivi della musica (www.musica.san.beniculturali.it) per l'ambito 2, dove è già presente una sezione dedicata alle musiche di tradizione popolare che verrebbe a essere significativamente implementata grazie all'acquisizione in formato digitale di nuove raccolte etnomusicali. I contenuti digitali descritti nei sistemi e censimenti nazionali (SBN, Edit16) saranno consultabili attraverso i portali Internet Culturale (<http://www.internetculturale.it/opencms/opencms/it/>) e Cultura Italia (<http://www.culturaItalia.it/>). Inoltre i contenuti informativi, documentali e multimediali saranno elaborati come open data e potranno venire utilizzati per la costruzione di itinerari turistico-culturali.

Articolazione del progetto

Il progetto si articola in quattro **temi** principali:

- Culture alimentari* (pratiche e saperi viventi, memorie)
- Feste e riti del ciclo dell'anno* (carnevale, settimana santa ecc.)
- Espressività di tradizione orale* (musiche di tradizione popolare, letterature, rappresentazioni)
- Artigianato* (tecniche di produzione, trasmissioni di saperi e di saper fare).

Le attività saranno differenziate secondo le quattro aree formative. L'abbinamento di ciascuna attività ai giovani laureati avverrà tenendo conto della loro formazione accademica e dei loro interessi scientifici.

Area umanistica

- Individuazione degli Archivi e degli Istituti dove sono conservati i documenti
- Individuazione ed esame dei documenti audio-visivi
- Selezione delle unità uniconcettuali visive in base ai temi e ai territori italiani
- Realizzazione di una documentazione informativa a corredo di ciascuna unità uniconcettuale, mediante utilizzo dei dati contenuti nello stesso documento audio-visivo, oltre che nella bibliografia specialistica
- Individuazione ed esame dei documenti sonori

-Eventuale esame e selezione di documenti fotografici integrativi e/o di corredi documentali scritti.

Area informatica

-Estrazione, reale o virtuale, ed eventuale digitalizzazione delle unità uniconcettuali visive individuate

-Estrazione, reale o virtuale, ed eventuale digitalizzazione delle fonti sonore individuate

-Digitalizzazione dei documenti fotografici integrativi e dei documenti scritti di corredo

-Trattamento informatico dei dati e loro pubblicazione in formato open data

-Correlazione semantica dei dati digitali con le risorse disponibili nel web con le quali è individuabile un collegamento tematico e/o territoriale.

Area tecnica

-Individuazione e organizzazione delle localizzazioni geografiche per le quali è disponibile la documentazione audio-visiva presa in considerazione

-Costruzione di itinerari turistico-culturali basati sui quattro macro-temi e sui luoghi del territorio italiano per i quali è disponibile la documentazione audio-visiva presa in considerazione

Area gestionale

-Preparazione e gestione dei necessari protocolli per l'acquisizione dei documenti individuati e per la loro utilizzazione: licenze, convenzioni, autorizzazioni ecc.

-Attività organizzative e di comunicazione.

Le **tipologie** dei documenti audio-visivi e sonori da trattare sono le seguenti:

-Documentari (lungometraggi e cortometraggi)

-Documentari di interesse etno-antropologico (lungometraggi e cortometraggi)

-Documenti di ricerca di antropologia visiva (prodotti a scopi meramente scientifici)

-Film a soggetto

-Inchieste radio-televisive

-Documenti fotografici (eventuali)

-Patrimonio sonoro. RegISTRAZIONI sonore intrecciate al tessuto sociale, culturale e scientifico (dialetti dimenticati, suoni della natura, registrazioni di documenti orali)

-Raccolte etnomusicali, conservate presso soggetti pubblici e privati, relative alle diverse regioni italiane

-Materiale bibliografici e documentazione allegati, a corredo dei documenti audio-visivi.

Gli **archivi audiovisivi, istituti e musei di riferimento nazionale** sono in prima fase:

-AAMOD - Archivio audiovisivo del movimento operaio e democratico, Roma

-Biblioteche pubbliche statali

-Istituto Centrale per i Beni Sonori ed Audiovisivi, Roma

-Ufficio Ricerca Fondi Musicali (<http://www.urfm.braidense.it/index/index.php>)

-Conservatori di musica

-Accademia Nazionale di Santa Cecilia - Archivi di etnomusicologia

-Cineteca Nazionale, Roma

-Archivi fotografici pubblici e privati (per documentazione integrativa)

-Istituto Luce, Roma

-Archivio di Etnografia e Storia Sociale (AESS) della Regione Lombardia, Milano

- Circolo Gianni Bosio, Roma
- Istituto De Martino, Sesto Fiorentino
- MNATP - Museo Nazionale delle Arti e Tradizioni Popolari/ Istituto Centrale per La Demoetnoantropologia, Roma
- Siti specialistici, ad es. I granai della memoria (<http://www.granaidellamemoria.it/>)
- Teche RAI
- Regione Lazio, Roma - Archivio dei documentari DEMOS
- Laboratorio di Antropologia delle immagini e dei suoni "Diego Carpitella", Sapienza Università di Roma.

Roma, 26 giugno 2015